

Campo sia dato spale a li villani fazino l' arcolto. Et mandati fuora fo consultato dirli, poi le bone parole, che è nostri carissimi ne se li mancherà di scriver in Campo nostro mandino cavalli lizieri e presto ci anderà il Campo nostro de li, perchè havemo inimici preparano di andarsene via; quanto a l' andar che si farà *publice* uno edito per li capi di X che niuno visèntin non si parti di qui *sub pœna, etc.* senza mandato, e cussi restono satisfati, et fo ordinato dita erida di cai di X e mandata a publicar a Rialto.

Et vene poi domino Rigo Antonio de Gotis, dotor avochato, qui, dicendo s' il va sarà la sua ruina; li fo dito la provision, *etc. Item*, vene domino Bernardin da Sexa el cavalier con alcuni soi nepoti, chome fidelissimi voriano stipendio e servir questa Signoria, sono stà al soldo, è contestabeli e sono fidelissimi, *etc.* Il principe li usò bone parole et al bisogno li faria.

Veneno li capitani che retien li debitori, e tra i altri disse Hieronimo Muscatello eri esser intrato in caxa di sier Zuam Batista Sanudo, *quondam* sier Piero qual è fallito, e aver tolto pegni *videlicet* tre spalieri con l' arma, 4 tapedi et 7 veste a manege strete per pegno di quello dia dar a la Signoria ch' è ducati 80 per dexime, et fo mandato dite robe a le cazude et siano vendute, *etc.*

*Di Campo, di provedadori zenerali, date a le Brentelle, a dì 12, hore 17.* Chome hanno di Moncelese, per lettere di sier Ferigo Contarini provedador, inimici esser pur a Montagnana, hanno in tutto 13 falconeti, si dice vano a Vicenza, *etc. Item*, hanno che per via di Colonia si ha, hanno fato far uno ponte su l' Adexe a Bonavigo e si tien diti francesi passerano di là; et hanno il ducha di Ferara disnò eri in Campo, sichè non tien esser vero sia partito e tornato a Ferara. *Item*, di Marostega hanno lettere di quel podestà, che quelli di Marostega hanno retenuto il trombete che vene a dimandarli la terra, et tien che habino mandato a Vicenza a capitolar, sichè quelle cosse è in malli termini. *Item*, li stratioti non voleno cavalchar, dimandando danari e hanno ragione, e li provedadori fa un longo discorso non si abandoni quel Campo e si scusano a Dio e al mondo e di la malla contenteza di soldati, manca 15 compagnie di fanterie a pagar. *Item*, scrive di Padoa, chome a le fortification e reperi il capitano di le fantarie è sora, e hanno tolto de li fanti Vitelli numero . . . a lavorar a s. 10 per uno al zorno, chome da quelli rectori se intese. *Item*, Jacomo Antonio Ronchon, contestabele, che eri fo pagato, ozi è caschà amalato di febre. *Item*, quel Bisari che fe'

li 200 fanti vicentini voria danari et ha ragion, saria meglio non far, cha lasarli malcontenti. *Item*, hanno inteso la Signoria manda Paulo Basilio e Ferando Spagnol in Friul, e scriveno mal di dito Ferando et non è da tuor, *tamen* non è quello, e di Bisari li fo scritto desse danari a lui e a li vicentini ha con lui e non ad altri.

*De li diti, date a dì 12, hore 2 di note.* Chome ozi poi scrito le altre di hore 17 gionse il reverendo fra' Lunardo e domino Ferigo Contarini provedadori stati a Monzelese. Dil Campo nimicho riportano *ut supra* et quelle fabriche e reperi di Moncelese si va lavorando. *Item*, di Marostega, Citadela e Bassan non hanno nulla scriveno, di Francesco da Maran è in Campo, non ha condotta, saria bon provederlo. *Item*, quelli turchi sono molto insolenti, fano danni a li contadini, lauda si li mandasse uno provedidor sopra di l'horo, laudando quel sier Alvise Loredan *quondam* sier Luca, à gran amicitia con el dito conte Vanissa, *etc. Item* si mandi danari.

Et cussi aricordai mandar el dito sier Alvise Loredam e li feci balotar ducati 20 per uno mexe.

*Da Padoa, di rectori.* Zercha li reperi, e hanno licentià le zernide, over guastatori di Noal, Castelfranco, Miran, *etc.*; di le Gambarare mai è venuti; hanno tolto homeni di Vitelli num. ro . . . a s. 10 per uno al zorno et lavorano, scriveno le fortification fanno di lotha e si atendea a far cavar le fosse; e il capitano di le fantarie è li et ha deputato soi caporali sopra questa cossa, *etc.*

*Di Treviso, di sier Alvise Mozenigo, el cavalier, provedador zeneral, di 12.* Come, per pagar le compagnie dil Zitolo, ha trovato danari in prestedo, *etc. Item*, altre occorrentie. Et fo balotà mandarli ducati 2000 per restituir questi danari.

*Di Feltre, di sier Zuam Francesco Pixani, podestà e provedador, di 11.* Chome quella compagnia dil Traversim è insolente, fanno molti danni e quelli cittadini si lamentano. *Item*, la compagnia di domino Francesco Sbrojavacha, dove alozano, tutti si lauda. *Item*, ha lettere di Civald che quelli todeschi veneno in Agort, poi depredata 7 caxe sono ritornati via. *Item*, di quel Carlo Stechin di Bassan ha auto hordine dil provedador farlo retenir.

Fo expedito Paulo Baxilio, contestabele, in Friul con . . .

Vene di Mantoa uno nominato Rozom servitor dil marchexe con lettere di credenza, et portò una lettera di passo dil cardinal di Ferara, fo perhò mandato a parlar al ditò marchexe.

Nota. Eri nel Consejo di X fono tolti do secretari